

**Invasione russa** In arrivo altri 55.000 euro per far fronte alle esigenze dei rifugiati: anche la Caritas locale è in prima linea

## Guerra in Ucraina: in città ospitati ancora 34 profughi

**INVERUNO** - Guerra in Ucraina: in paese sono ospitati 16 nuclei familiari di rifugiati, per un totale di 34 persone. Come ci spiega il sindaco Sara Bettinelli, molte persone arrivate nelle settimane successive all'invasione russa sono già tornate nel loro paese. "Molti dei profughi che abbiamo ospitato a Inveruno - dichiara il primo cittadino - provenivano da zone di confine e quindi lontane dai bombardamenti. In

occasione dell'emergenza Ucraina, il comune e la cittadinanza si sono subito messi a disposizione per aiutare i bisognosi fuggiti dalla guerra". In biblioteca è stato organizzato un incontro informativo e di accoglienza con mamme e bambini ucraini. L'iniziativa ha visto la collaborazione delle ragazze della scuola Lombardini. Le studentesse intrattenevano i bambini mentre figure specializzate fornivano infor-

mazioni utili e necessarie alle madri. "La conferenza dei sindaci - continua Bettinelli - in partnership con Fondazione comunitaria Ticino Olona ha dato vita a un nuovo bando. Sono stati previsti 55.000 euro per sostenere l'impegno che gli enti del terzo settore stanno portando avanti per assistere chi fugge dalla guerra. I 27.000 euro raccolti dalla generosità dei cittadini dei comuni del nostro comprensorio so-

no stati raddoppiati grazie a un contributo di Fondazione Cariplo". Ad aiutare i profughi si è spesa anche la Caritas locale. La sezione di Inveruno si è subito attivata per capire come contribuire, mettendosi a disposizione del Comune per la raccolta di alimenti e di altri generi di prima necessità, in collaborazione con le associazioni del territorio, e predisponendo un appartamento per l'accoglienza di emergenza presso la casa parrocchiale di Furato. **D.A.**

